



n. 14 - marzo 2014

InformaMenni 2014

TEMPO DI QUARESIMA VILLA SAN BENEDETTO SI PREPARA ALLA FESTA PIÙ IMPORTANTE

Il tempo di Quaresima è un tempo di attesa, preparazione, riflessione. È un conto alla rovescia per la festa più importante, quella Pasqua in cui è riassunta tutta la nostra Fede e in cui la nostra Chiesa riconosce la propria chiave di volta.

Considerandoci come parte della Chiesa universale, anche Villa San Benedetto, a suo modo, fa Quaresima. E in questo intento ascolta molto attentamente le parole espresse da Papa Francesco, in conclusione del suo Messaggio:

“Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell’annuncio dell’amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. Potremo farlo nella misura in cui saremo conformati a Cristo, che si è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua



povertà. La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione; e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà. Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. Diffido dell’elemosina che non costa e che non duole.

Lo Spirito Santo, grazie al quale «[siamo] come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto» (2 Cor 6,10), sostenga questi nostri propositi e rafforzi in noi l’attenzione e la responsabilità verso la miseria umana, per diventare misericordiosi e operatori di misericordia. Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l’itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.”

Ecco, è con questo intento di semplicità e povertà che vogliamo offrire qualcosa di davvero significativo al prossimo. Possiamo essere anche noi, qui, “operatori di misericordia”: siamo in un contesto di sofferenza, possiamo offrire quel poco di noi che tanto basti a rincuorare e confortare l’altro in difficoltà. Non abbiamo bisogno di grandi mezzi, possiamo farlo in povertà: l’amore gratuito non costa nulla.

Ed è in questo senso che vogliamo interpretare i piccoli gesti che in Villa San Benedetto faremo: il venerdì di magro nei reparti in cui è possibile rispettarlo, la Via Crucis settimanale, la Settimana Santa che desideriamo ben organizzare. Piccole cose, certo, che però vogliono andare al di là del loro puro significato materiale, per rappresentare un segno tangibile di rinuncia personale in favore dell’altro: un modo per rafforzare in noi la convinzione che la strada da seguire sia quella tracciata dalla via della Carità.

Michele Venanzi
Servizio Pastorale della Salute

RICCHI PERCHÈ POVERI

Ecco il titolo suggestivo del Messaggio inviato da Papa Francesco a noi cristiani, per la Quaresima 2014 affinché in questo TEMPO FORTE della liturgia, possiamo ottenere la grazia di una conversione più profonda nel nostro itinerario spirituale. L'inizio del Messaggio ci propone il testo di San Paolo nella 2ª Lettera ai Corinzi (8,9): *"Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per noi, perché diventaste ricchi per mezzo della sua povertà"*.

Nel testo del messaggio vi sono due parti: nella prima ci viene presentata la grazia di Cristo, nella seconda ci viene proposta la nostra testimonianza.

Perché la povertà di Cristo? Perché Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma nella condizione di indigenza, della "spogliazione", dello "svuotamento" come dice il Papa.

Attraverso il Figlio di Dio fatto uomo, noi veniamo dal nulla ma siamo in cammino verso il Regno di Dio che è eterno. La povertà evangelica si compie nei beni creati dalla natura e dal lavoro dell'uomo, che sono mezzi e mai debbono diventare un fine esclusivo.

Mezzi per un sano ed equilibrato sviluppo della nostra personalità, il cui uso è accompagnato dalla moderazione, dalla sobrietà e dalla capacità di rinuncia, oltrepassando lo sguardo dell'avarizia e dell'opulenza, per vivere nella autentica libertà dei figli di Dio.

Sono molto eloquenti le parole di San Paolo: *"Che cosa hai tu che non abbia ricevuto!"*. La nostra vita si compie nella gratuità, il nostro avere è per il nostro essere, per vivere in comunione con Cristo, che ci precede con la sua parsimonia, privazione e distacco; facendosi carico del peso di tutti i nostri peccati.

Siamo chiamati a diffondere ovunque il "profumo" della povertà di Cristo, con la convinzione che non è la trascuratezza o la rozzezza del vivere che si manifesta nella povertà, ma è l'attrattiva della beatitudine che ci fa felici su questa terra.

Il Papa, infatti ci scrive che la *"miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà e senza speranza"*, e ci presenta tre tipi di miserie.

Quella MATERIALE che appare nel degrado e nella privazione dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità, invita tutti i cristiani a porsi al servizio, per guarire queste piaghe che deturpano il volto dell'uomo.

Quella MORALE che affiora in forme svariate di soggiogamento e di schiavitù, che fanno smarrire il senso della vita e sono fonte di vizio e di peccato che penetrano nella coscienza morale, bisognosa di una guarigione profonda.

Quella SPIRITUALE, infine, che nasce da un ripiegamento narcisistico sul proprio io e si diffonde in modo subdolo nell'epoca del consumismo edonistico, che illude l'uomo allontanandolo da Dio, e lo priva del suo amore misericordioso.

Il cristiano, con l'umiltà del cuore e lo sguardo nobile, pieno di compassione e di comprensione, vuole seguire Cristo povero, in mezzo agli uomini, suoi fratelli e rendere testimonianza alla ricchezza del suo Redentore, che lo abbraccia nella misericordia e nel perdono.

Ascoltiamo il Papa, che si congeda nel suo Messaggio, assicurandoci la sua preghiera e sollecitandoci a pregare per Lui, affinché il Signore ci benedica e la Madonna ci custodisca.

Don Giuseppe Garofletti

CARNEVALE IN RSA



E... il Carnevale ha portato allegria, musica e colori in RSA.

Saloni e vetrate sono stati addobbati con le decorazioni fatte dalle signore durante i laboratori manuali dando così un tocco di vivacità agli spazi comuni. Il reparto è stato animato dai due giorni di festa.

Il secondo piano è stato rallegrato dal nostro volontario Alessandro, che ha intrattenuto ospiti e familiari con le note gioiose della sua chitarra e della sua voce squillante: tutti hanno cantato e si sono divertiti. Al piano terra invece abbiamo ballato e cantato sulle note di Giovanni e Battista, tastiera e clarinetto, soprannominati dagli ospiti i GB2. Il Sig. Aldo si è lanciato in un momento di karaoke intonando al microfono la sua canzone preferita "Rose rosse" e tutti lo hanno applaudito. Non sono mancate le maschere, le stelle filanti e le trombette che hanno creato la classica atmosfera carnevalesca insieme alle tradizionali chiacchiere.

Un grazie particolare va a tutti i volontari che ci supportano sempre nelle nostre attività.

ALESSANDRA LUCA - Animatrice RSA

BOLZANO: ULTIMA TAPPA DI UN PERCORSO ALL'INSEGNA DELLA QUALITÀ DI VITA



Il terzo viaggio del Progetto "Ampliamo la nostra mente viaggiando" si è svolto nei giorni 11, 12, 13 marzo 2014 con meta Bolzano.

Hanno partecipato utenti e operatori del CD, una volontaria dell'Associazione "Solidarietà e Servizio" e anche operatore di Villa San Benedetto Menni, una tirocinante peer-supporter con una familiare, quattro studentesse del corso di laurea per Assistente Sociale e la Presidente dell'Associazione Al Amal di Como con suo figlio, studente delle scuole medie secondarie.

Il gruppo, composto da 20 persone, ha trascorso tre giorni all'insegna di cultura, formazione, conoscenza reciproca aspirando alla miglior qualità di vita e all'annullamento delle distanze fra il mondo della salute mentale e quello della cosiddetta "normalità".

Come per gli altri viaggi, anche in questa occasione era previsto l'incontro con un'Equipe specializzata nella Recovery. A Bolzano è stata visitata la Residenza Gelmini a Salorno, aperta nel 2003 e Diretta dal Prof. Alessandro Svetini, promotore da anni dell'orientamento della Recovery in Italia. La visita al centro è stata decisamente interessante ed arricchente; le guide, utenti che stanno seguendo un percorso presso la struttura stessa, ci hanno accompagnato attraverso gli spazi ed i laboratori presenti, organizzati in un sistema a più livelli dove gli utenti vengono inseriti a seconda del progetto personalizzato e degli obiettivi da raggiungere.

All'ingresso, nel cortile interno, subito qualcosa ha richiamato in noi un senso di appartenenza: sulla parete della scala esterna che portava ai vari piani, erano rappresentati i principi chiave della recovery da tempo anche da noi applicati nel nostro CD.

All'interno del gruppo sono emerse dinamiche di sostegno, responsabilità e attenzione verso l'altro che hanno permesso una redistribuzione condivisa di impegni e compiti, così da consentire a tutti di vivere, compresi gli operatori, in una dimensione di fiducia reciproca.

Accanto a questi aspetti sostanziali (l'intensità formativa della visita alla Residenza Gelmini e il clima di gruppo) si sono aggiunti elementi oggettivi che sicuramente

hanno contribuito a rendere piacevole questo viaggio: un clima primaverile, luoghi di una bellezza paesaggistica evidente, musei e monumenti di interesse riconosciuto, il pernottamento in una struttura economica ma di qualità e la possibilità di godere dei piatti tipici in ristoranti e osterie locali. Con questo viaggio abbiamo completato una linea ideale di collegamento fra strutture distanti fisicamente ma vicine e unite nella pratica riabilitativa, confermando la nostra ipotesi di partenza: un confronto diretto sia fra realtà operative che fra "persone" è forse una delle modalità più efficaci di apprendimento di "buone pratiche" per migliorare la riabilitazione in ambito psichiatrico e gli aspetti relazionali ed "umani" ad essa connessi. Possiamo dire, alla fine di tutto, che il progetto è stato ben congeniato e ha raggiunto pienamente gli obiettivi che si era prefissato: divulgare e far conoscere l'ottica della Recovery, confrontarsi con altri centri, ridurre lo stigma attraverso la conoscenza reciproca; tutto questo tramite la promozione e la ricerca della miglior qualità di vita possibile che in ogni esperienza deve essere diritto di tutti, senza distinzione alcuna.

Le operatrici del Centro Diurno

NON SOLO MIMOSE

Festa della donna dal "sapore" particolare quest'anno per le donne dell'RSD, oltre a ricevere mimose, ci siamo regalate, con un giorno di anticipo, un pranzo davvero speciale ed originale, al profumo di hamburger e patatine.

Infatti venerdì 7 marzo, guidate da un animo gioioso e festante, ci siamo ritrovate sedute a dei tavoli vivaci e colorati, al McDonald's di Lipomo. Tra un vassoio svolazzante ed un panino di ogni salsa traboccante, abbiamo assaporato un menù davvero speciale: armonia, risate, complicità ed emozioni che profumavano più delle mitiche salse.

Subito dopo aver assaporato il nostro pranzo e sorseggiato le bibite, ci siamo lasciate coinvolgere dall'atmosfera festante e ci siamo messe in posa. Tra uno scatto e l'altro, abbiamo immortalato sorrisi, allegria e momenti di ilarità.

Nelle nostre menti rimangono adesso piacevolmente "imbrigliati" i ricordi di questo pranzo vivace come il giallo delle primaverili mimose.



Federica e Cinzia – Educatrici RSD

ALCUNI ARTICOLI CHE PARLANO DI NOI...

05 MARZO 2014 - ErbaNotizie.com

Psichiatria della San Benedetto leader italiano per i disturbi di panico

06 MARZO 2014 - Leggo.it

Attacchi di panico, svolta per le cure: "in futuro basterà terapia respiratoria"

06 MARZO 2014 - Tiscali.it

Attacchi di panico, la respirazione è il rimedio.

06 MARZO 2014 - HuffingonPost.it

Attacchi di panico, si cureranno con il controllo della respirazione? Lo studio di un'equipe italo-americana

06 MARZO 2014 - SenzaBarcode.it

Disturbo di panico: è Giampaolo Perna il numero uno!

19 MARZO 2014 - Informazione.it

Recovery, oltre la cura del malato.

19 MARZO 2014 - Benessere.com

CONVEGNI: Recovery, oltre la cura del malato.



5 PER MILLE 2014

In occasione della dichiarazione dei redditi potrete devolvere il vostro 5 per mille a:

- Associazione Solidarietà e Servizio Onlus Ong: CF 90067070566
- Fondazione Internazionale per il Sostegno della Ricerca in Psichiatria Onlus: CF 97458860588

NEWS

GIOVEDÌ 17 APRILE

ore 15.00 Santa Messa in Coena Domini

VENERDÌ 18 APRILE

ore 15.00 Il Passio

DOMENICA 20 APRILE

ore 10.00 Santa Messa di Risurrezione

VILLA SAN BENEDETTO SUI SOCIAL



Villa San Benedetto è anche sui Social: seguitemi numerosi su Facebook e Twitter!



COMPLEANNI

NOMINATIVO

DATA DI NASCITA

CICERI MARIA GRAZIA	01 apr
LOYOLA CAMPOS RONALD ZENON	02 apr
LONGOBARDI ANTONIO	04 apr
PRETINI DONATELLA	10 apr
AIELLO GIOACCHINO	11 apr
PRIOLO MASSIMILIANO	11 apr
AGUIRRE ROJAS KAREN AGATA	12 apr
GUERRA CLAUDIA	12 apr
NOVELLI ANDREA	12 apr
MELONE FRANCA	13 apr
AMATO LUISA	13 apr
RUSSO ANNA MARIA	14 apr
LA MONACA FLORINA	18 apr
MENOTTI ROBERTA	20 apr
ROVERI GIUDITTA	22 apr
RAMIREZ DELGADO AGNES	27 apr
SERJANI REDIANA	27 apr
PRINA LUIGI	28 apr
GOZZO SALVATRICE	30 apr

APRILE

Per ricevere InformaMenni via email scrivere a c.robustelli@ospedaliere.it